

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

PRESO atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

- a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
 - i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
 - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
 - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere *non per obbligo istituzionale*, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
- c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;
- d) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO l'art. 243, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli Enti in situazioni strutturalmente deficitarie, individuati con i criteri di cui all'art. 242 dello stesso Decreto, hanno l'obbligo di assicurare che i costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e del Servizio Acquedotto siano coperti con proventi tariffari o contributi finalizzati, nelle misure non inferiori rispettivamente al 36% ed all'80%;

DATO ATTO che il Comune non rientra tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria;

PRESO atto che gli Enti della Regione Friuli – Venezia Giulia, non sono tenuti alla certificazione del tasso di copertura, e ciò ai sensi della normativa contenuta nei Decreti Legislativi 2 gennaio 1997, n. 8 e n. 9, con i quali è stato sancito il passaggio alla Regione delle competenze in materia di finanza locale;

RILEVATO che l'art. 172 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, alla lettera e) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

INDIVIDUATI, nell'ambito del D.M. 31.12.1983, i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 53 del 23.03.2017 con la quale sono state approvate le tariffe e le contribuzioni per i servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
- n. 74 del 04.05.2017 con la quale sono state aggiornate alcune tariffe di cui al punto precedente;
- n. 102 del 29.06.2017 con la quale, in virtù dell'aggiornamento delle tariffe di cui sopra, è stato determinato il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2017;

CONFERMATE delle seguenti % di attribuzione per gli utilizzi istituzionali ed extra istituzionali ai fini commerciali:

- IMMOBILI

Sala Polifunzionale Talmassons, Centro Civico Flumignano, Centro Civico di S.Andrat): 25% per utilizzo istituzionale e 75% utilizzo extra istituzionale;

Biblioteca Flambro: 99,5% per utilizzo istituzionale e 0,5% utilizzo extra istituzionale;

- IMMOBILI SPORTIVI

Palestra comunale, Campo da Tennis, Campo Sportivo: 37% per utilizzo istituzionale e 63% utilizzo extra istituzionale;

FATTO presente che è volontà di questa Amministrazione Comunale:

- confermare le tariffe per l'uso degli immobili e degli impianti sportivi;
- confermare l'attuale compartecipazione degli utenti delle Scuole Medie e della Scuola Elementare al servizio di refezione scolastica in € 4,00.- (IVA compresa);
- confermare le altre tariffe e contribuzioni precedentemente determinate;
- confermare le % di utilizzo istituzionale ed extraistituzionale (cd. commerciale) come sopra determinate;

VISTI gli allegati prospetti relativi ai singoli servizi nei quali risultano, per ciascuno di essi:

- le spese ed i proventi previsti per l'anno 2017 con riferimento a singoli servizi e interventi del bilancio;
- le tariffe per il 2018;

VISTO, altresì, il prospetto riassuntivo dal quale emerge la previsione di copertura **del 25,34%** del costo complessivo dei servizi stessi;

VISTO:

- l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 e s.m.i. dispone che le tariffe e le aliquote relative ai tributi e alle entrate extra tributarie degli enti locali debbano essere deliberate "entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione" con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 42 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2016, n. 232 dispone che per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali legge dello Stato rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il pre - dissesto ovvero il dissesto;

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio triennale 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20 luglio 2017;

VISTO che il Bilancio di previsione 2018 – 2020 è in corso di predisposizione;

VISTO l'art. 163 – 3' e 5' comma del D.LGS. 267/2000 e s.m.i;

VISTO in particolare l'art. 38 della L.R. 17.07.2015, n. 18 e s.m.i. che rinvia alla normativa nazionale il termine per l'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dei Comuni, salva diversa previsione della normativa regionale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 Febbraio 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 11 gennaio 2018 con la quale è stato approvato il Piano di assegnazione delle Risorse provvisorio anno 2018 2019 in vigenza di esercizio provvisorio;

VISTO il “Regolamento Comunale per la concessione in uso degli immobili e delle attrezzature di proprietà comunale a persone, Enti pubblici e privati, Comitati, Associazioni e Partiti Politici” approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 16 maggio 1991 integrato e modificato da ultimo con atto del n. 17 del 30.06.2016 per il rinvio al presente atto degli immobili a disposizione (ALLEGATO C);

ACQUISITO il parere espresso dal Responsabile preposto;

CON voti unanimi, espressi nelle forme previste dalla Legge,

DELIBERA

1.- di approvare, per tutte le motivazioni in premessa indicate, per l'anno 2018:

- confermare le tariffe per l'uso degli altri immobili e degli impianti sportivi già tariffati con propria deliberazione n. 74 del 04.05.2017;*
- confermare l'attuale compartecipazione degli utenti delle Scuole Medie e della Scuola Elementare al servizio di refezione scolastica in € 4,00.- (IVA compresa);*
- confermare le altre tariffe e contribuzioni precedentemente determinate con propria deliberazione n. 74 del 04.05.2017;*
- confermare le % di utilizzo istituzionale ed extraistituzionale (cd. commerciale) come sopra determinate;*

2.- di approvare la determinazione dei costi complessivi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da finanziare con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche quale risulta dai prospetti allegati sub “1” al presente provvedimento con l'indicazione della percentuale di copertura del costo;

3.- di dare atto altresì che per il provento complessivo dei servizi da prevedere per l'esercizio del bilancio 2015 raggiunge, nel complesso, **l'aliquota del 25,34%**;

4.- di approvare l'elenco delle tariffe dei servizi a domanda individuale come risultano dall'allegato sub “A” e sub “B” al presente provvedimento.-

Allegati:

- A) Tariffe uso immobili ed attrezzature;
- B) Altre tariffe e corrispettivi;
- C) Elenco immobili e beni a disposizione;
- 1) Prospetto dimostrativo e % di copertura prevista;

5.- di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa la richiesta delle tariffe applicate per gli immobili in uso convenzionale, delle quali si prenderà atto con successivo provvedimento:

- ASD TENNIS CLUB per l'attività di pratica sportiva del tennis svolta presso l'area in diritto di superficie di cui al contratto rep. 1388 del 25.07.2002, con riferimento all'art. 8;
- ASD GPM EK PAIDON per l'attività di pratica sportiva del motocross svolta presso l'area in concessione di cui al contratto rep. 1531 del 20.06.2013, con riferimento all'art. 12.

6.- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai termini dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, così come sostituito dall'art 17, comma 12, lett. a), della L.R. nr. 17/2004 attesa l'urgenza a provvedere.